



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 6 Agosto 2016

INTERROGAZIONE PARLAMENTARE N.4/13895 ON. ROBERTO MARTI (CONSERVATORI E RIFORMISTI) PER EQUIPARAZIONE RETRIBUZIONI E PENSIONI DEI VIGILI DEL FUOCO A QUELLE ALTRI CORPI DELLO STATO ! il pubblico ringraziamento del CONAPO !



L'On.le Roberto Marti con il Segretario CONAPO Lecce

Colleghi, da una parte abbiamo le altre organizzazioni sindacali dei Vigili del Fuoco, sempre pronte al politico di turno, che continuano a evitare di chiedere l'equiparazione retributiva e pensionistica con gli altri Corpi dello Stato e che in tutti questi anni sono scese in piazza solo ora, per simulare una protesta, dopo aver saputo che qualcosa arriva (leggasi indennità di specificità della quale hanno tentato di prendersi i meriti), e dall'altra abbiamo il CONAPO che non si accontenta e non si fermerà sino a che ai Vigili del Fuoco non sarà restituita quella dignità lavorativa minima che consiste nel **non essere inferiori agli altri corpi in quanto a retribuzioni e pensioni! Questa è la nostra missione !** E così il CONAPO, mentre gli altri tacciono (o addirittura osteggiano) continua senza sosta la sua intensa attività di coinvolgimento trasversale dei parlamentari.

Anche l' **Onorevole Roberto Marti del gruppo Misto – Conservatori e Riformisti** ha quindi fatto proprie le richieste di equiparazione retributiva dei Vigili del Fuoco con gli altri Corpi dello Stato e le ha tradotte in una chiara interrogazione parlamentare che alleghiamo e che si va aggiungere al coro di richieste di equiparazione (che vede però grandi assenti gli altri sindacati VVF).

All' Onorevole Roberto Marti va quindi il pubblico ringraziamento del CONAPO e dei propri appartenenti e simpatizzanti.

***CONAPO COME SEMPRE PROPOSTE CHIARE E FATTI CONCRETI !
(chiedetevi perché queste azioni non le fanno gli altri sindacati !)***

Si allega:

- il testo dell'interrogazione parlamentare.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
(firma digitale)





Interrogazioni a risposta scritta:

MARTI. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.* — Per sapere — premesso che:

secondo quanto si apprende dai media, il **Conapo Sindacato autonomo dei vigili del fuoco** ha messo in atto una serie di mobilitazioni su tutto il territorio nazionale per denunciare la **disparità di trattamento retributivo e pensionistico esistente tra i vigili del fuoco ed il personale degli altri Corpi dello Stato ad ordinamento civile;**

il sindacato Conapo **chiede di pervenire alla parità di trattamento mediante l'inserimento dei vigili del fuoco nel cosiddetto « comparto sicurezza »** (con relative norme di perequazione previste dagli articoli 43 e 43-ter della legge n. 121 del 1981) **o, in subordine, mediante l'estensione anche ai vigili del fuoco in applicazione dell'articolo 19 della legge n. 183 del 2010 (specificità lavorativa) di tali istituti retributivi e pensionistici da tempo riservati alle forze armate e di polizia** in virtù del particolare servizio cui questo personale è sottoposto;

in particolare, gli esponenti del sindacato Conapo chiedono di **istituire per i vigili del fuoco (compresi i funzionari direttivi) lo scatto dell'assegno funzionale ai 17,27 e 32 anni di servizio**, già dal 1987 in godimento agli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile (articolo 6 del decreto-legge n. 387 del 1987 convertito, con modificazioni, alla legge n. 472 del 1987), di **perequare tutti gli importi della indennità di rischio agli importi della indennità pensionabile attualmente corrisposta alle analoghe qualifiche degli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile, di istituire i 6 scatti aggiuntivi utili sull'importo della pensione** nella misura già corrisposta, sin dal 1987, agli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile (articolo 6-bis del decreto-legge n. 387 del 1987 convertito, con modificazioni, dalla legge 472/1987), di **istituire per il personale in uniforme dei vigili del fuoco l'aumento di servizio ai fini pensionistici di un anno ogni cinque** così come già corrisposto, sin dal 1977, agli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile (articolo 3, comma 5 della legge n. 284 del 1977) e di **istituire per il personale in uniforme vigili del fuoco direttivo e dirigente gli aumenti retributivi ai 13 e 23 e ai 15 e 25 anni di servizio**, come attualmente già corrisposti (sin dal 1981) alle medesime qualifiche **direttive e dirigenziali** degli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile (articolo 43, commi 22 e 23 e articolo 43-ter della legge n. 121 del 1981);

al fine del reperimento delle risorse finanziarie occorrenti, il sindacato chiede di valutare anche la possibilità di **utilizzare i risparmi di spesa derivanti dalla attuazione della legge n. 124 del 2015** relativa alla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, ad eccezione di quelli già vincolati per il riordino delle carriere delle forze di polizia —:

quali iniziative di competenza i Ministri interrogati intendano intraprendere al fine di **equiparare il trattamento retributivo e pensionistico dei vigili del fuoco con quello degli altri Corpi dello Stato** ad ordinamento civile mediante l'estensione delle norme esplicitate in premessa o l'introduzione di norme di analoga portata;

se ritengano opportuno affrontare sin da subito tale problematica visto che **la sperequazione retributiva e pensionistica denunciata perdura ormai da troppi anni.**

(4-13895)